

Executive summary - I

Sviluppare misure politiche e identificare necessità di ricerca in vista di un sistema alimentare svizzero sostenibile sarà fondamentale per reagire alle numerose sfide che la società svizzera dovrà affrontare in futuro. Nel presente rapporto, per sistema alimentare svizzero (SAS) intendiamo tutte le derrate alimentari (e alimenti per animali) fabbricati, ma anche consumati, in Svizzera, considerando tutti gli attori nazionali e le condizioni quadro economiche, politiche, sociali ed ecologiche. Malgrado il SAS sia chiaramente integrato a livello internazionale, in questo studio ci concentriamo soprattutto sulla Svizzera. Contrariamente a studi precedenti, incentrati su singoli settori o attori, il presente studio affronta tutti i principali fattori trainanti, interazioni, retroazioni e condizioni quadro che influenzano il sistema alimentare.

Nella prima fase dello studio, sulla base di una ricca rassegna bibliografica, abbiamo sintetizzato le tendenze globali, i fattori determinanti e quindi le maggiori sfide con cui il sistema alimentare mondiale sarà confrontato nei prossimi 20-30 anni. In seguito abbiamo identificato i cinque principali temi di ricerca e i relativi sotto-temi che occorre affrontare per conseguire sicurezza alimentare e nutrizionale, qualità ambientale e benessere sociale.

Nella seconda fase abbiamo analizzato le principali implicazioni per la Svizzera di queste tendenze globali. In seguito abbiamo effettuato interviste semi strutturate con esponenti di diversi uffici federali per identificare le loro visioni sulle principali sfide che il SAS dovrà affrontare in futuro, ma anche per rilevare lacune tra le implicazioni delle tendenze globali sul SAS e le attuali politiche nazionali. Inoltre abbiamo utilizzato un sondaggio online per chiedere a coloro che prendono decisioni, ma anche a operatori del SAS, di esprimersi sulle sfide principali, e di valutare gli 88 temi di ricerca per conseguire un SAS sostenibile nei prossimi 20 anni. Sulla base di tali approcci, delle interviste e del sondaggio online, le seguenti sfide sono state designate come principali all'interno di tutto il SAS: penuria delle risorse, cambiamenti climatici, sviluppi demografici, qualità delle derrate alimentari e competitività. Inoltre nelle interviste è stata riscontrata la mancanza di una strategia globale in Svizzera che consideri tali sfide, in parte a causa delle diverse priorità nei singoli settori politici, in parte a causa della mancanza di pressione politica e sociale. Si lamenta, inoltre, la mancanza di conoscenze coordinate e di una piattaforma di comunicazione, ed è richiesta una ricerca mirata nell'ottica di un SAS sostenibile.

Il sondaggio online sui temi di ricerca ha prodotto una gamma di dati molto ampia, solida, con risposte rappresentative di tutto il SAS, in media 490 risposte per domanda. I primi 10 temi di ricerca sono stati (in ordine decrescente): salute e fertilità del suolo nei sistemi di produzione agricola, resistenza agli antibiotici, efficienza dell'uso dell'energia lungo le catene del valore delle derrate alimentari, riduzione dello spreco alimentare, abitudini alimentari sostenibili, efficienza dell'uso di sostanze nutritive lungo le catene del valore delle derrate alimentari, valutazione dell'impatto della produzione locale rispetto alla produzione globale delle derrate alimentari, riduzione delle perdite nelle catene del valore delle derrate alimentari, cicli delle sostanze nutritive nei sistemi di produzione agricoli e sviluppo di strategie politiche per sistemi alimentari sostenibili. Questi temi ricoprono l'intera gamma del SAS e mostrano l'importanza di un approccio di ricerca globale al sistema alimentare. Anche gli ultimi 10 temi di ricerca della graduatoria, cioè quelli con le valutazioni peggiori, coprono l'intero sistema alimentare. I partecipanti al sondaggio non hanno mostrato

preferenze per i temi del loro settore o area di lavoro. Perfino escludendo le risposte dei ricercatori dai primi o dagli ultimi 10 temi è risultata la stessa graduatoria. È interessante constatare che temi di ricerca molto rilevanti a livello globale, ma tuttora sottorappresentati nella ricerca svizzera, sono considerati meno importanti di quanto atteso per il futuro del SAS. Inoltre non è stato privilegiato alcun approccio di ricerca; l'istruzione e la trasmissione delle conoscenze sono state considerate altrettanto importanti quanto la ricerca disciplinare o applicata. Il sondaggio ha confermato i risultati dalle interviste, tutti e due mostrando la forte consapevolezza dei rappresentanti dei gruppi di interesse nei confronti dell'elevata diversità e della complessità del SAS.

Grazie alle interviste e alla gamma di dati del sondaggio online, sono state identificate quattro aree principali di ricerca ritenute determinanti per la creazione di un SAS sostenibile: 1) ricerca sull'uso efficiente delle risorse naturali quali terreno, suolo, acqua, sostanze nutritive e biodiversità a tutti i livelli (ecosistemi, specie, risorse genetiche) nonché su protezione, riutilizzo e ripristino di tali risorse. In questa categoria rientrano anche l'utilizzo efficiente di energia e materiali, spesso prodotti a partire da risorse naturali, nonché sprechi o perdite di risorse. 2) Ricerca per lo sviluppo di condizioni quadro politiche coerenti nel settore della politica nazionale, come ad esempio (ma non soltanto) la politica agricola; sono inclusi anche settori delle politiche internazionali, come la politica commerciale, in quanto strettamente connessi al sistema alimentare o alle sue condizioni quadro. 3) Ricerca sull'alimentazione sostenibile, considerando non solo aspetti ambientali, ma anche alimentazione, salute e modelli di consumo. 4) Ricerca su questione all'interno di tutto il SAS, che affrontano i rispettivi fattori trainanti, meccanismi e ripercussioni lungo e all'interno delle catene del valore delle derrate alimentari.

Concludiamo quindi dicendo che il SAS può diventare e rimanere competitivo solo se è possibile conseguire o migliorare la sua sostenibilità. Ciò vuol dire che tutti e tre gli aspetti della sostenibilità (cioè economia, società, ecologia) vanno bilanciati, incrementando anche la resilienza (ovvero la capacità di resistenza) del sistema nei confronti delle sfide future. Politiche e ricerca devono fronteggiare le sfide a cui il sistema alimentare andrà incontro in futuro e creare le condizioni quadro e le conoscenze per poter sviluppare il SAS in maniera efficace. In tal modo si garantisce che il sistema anche in futuro potrà fornire le prestazioni auspiccate (sicurezza alimentare e nutrizionale, qualità ambientale, benessere sociale) e contemporaneamente restare competitivo. Ribadiamo che la Svizzera potrà rispondere al meglio alle sfide future a livello nazionale e internazionale sviluppando un sistema alimentare svizzero in maniera consapevole e in collaborazione con tutti gli attori e i gruppi di interesse.